

# IL PADRINO – LA MADRINA

- Il padrino ha un compito ecclesiale in quanto *“egli amplia, in senso spirituale, la famiglia del battezzando e rappresenta la Chiesa nel suo compito di madre”*.
- In origine era scelto dalla comunità cristiana e dato come fratello maggiore al nuovo battezzato o cresimato perché questi non fosse abbandonato a se stesso.  
Egli aveva il compito di aiutarlo a discernere la volontà di Dio nelle sue scelte e decisioni, di incoraggiarlo nelle difficoltà che la fede ancora giovane avrebbe potuto incontrare.
- I PADRINI SONO, COME I CATECHISTI, DEGLI ACCOMPAGNATORI E MODELLI DI RIFERIMENTO PER I RAGAZZI/E, NON FIGURE CERIMONIALI PRESENTI PER UN MOMENTO.

CON LA LORO VITA PRESENTANO UN PÒ DI FEDE, DI SPERANZA E DI CARITÀ, CHE SONO IL FRUTTO DELLO SPIRITO NELLA VITA DEL CRISTIANO, SIA DURANTE IL CAMMINO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA (Battesimo-Eucaristia-Cresima) CHE NEL SUCCESSIVO DISPIEGARSI DELLA VITA.



IL COMPITO DI PADRINO/MADRINA DURERÀ QUINDI PER SEMPRE ATTRAVERSO UNA COERENTE VITA CRISTIANA, CON LA PREGHIERA E IL CONSIGLIO.

- Alla cresima il padrino o la madrina appoggia la sua mano destra sulla spalla destra del cresimando: è il partecipare all'imposizione delle mani del vescovo, il tipico gesto che viene trasmesso dallo Spirito Santo.

Questo gesto è anche segno di guida per il passato e per il futuro. Indica anche accompagnamento, amicizia, solidarietà.

- È BENE CHE IL PADRINO SIA SCELTO IN BASE ALL'AIUTO CHE PUÒ DARE PER LA SUA TESTIMONIANZA DI FEDE E ACCOMPAGNAMENTO NELLA VITA CRISTIANA.

## Chi può fare il padrino e che cosa significa oggi?

Ogni cattolico che abbia ricevuto il Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia, che abbia compiuto i 16 anni e che conduca, per quanto possibile, una vita conforme alla fede, può fare da padrino/madrina nel rito del Battesimo.

Per questo loro ruolo ecclesiale, che amplia in senso spirituale la famiglia del battezzando, i padrini non possono essere i genitori (Cf Codice di diritto canonico, 874).

---

### La scelta del Padrino e Madrina

La scelta della madrina e del padrino è delicata: ad essi è chiesto di accompagnare il bambino nella via della fede con la loro testimonianza di vita cristiana, con la loro preghiera e con le parole. Il loro compito è ancor più delicato e prezioso quando i genitori, pur chiedendo il Battesimo dei loro figli, si trovano in grave disagio religioso.

È comprensibile che la Chiesa richieda che la madrina e il padrino conducano una vita conforme alla fede cristiana e all'incarico che assumono.

La comunità ecclesiale, che esprime la tutela spirituale con la scelta dei padrini e delle madrine, si impegna ad assumere atteggiamenti e comportamenti concreti di testimonianza, per essere realmente "madre" ed educatrice, con la vita e l'impegno, dei piccoli e delle loro famiglie. Può essere scelto per il ruolo di padrino o madrina una sola persona.

---

### I requisiti per il servizio di padrino o madrina

Per i padrini/madrine, che dovrebbero essere delle guide nella fede per i loro figliocci, si richiedono requisiti specifici che non sono richiesti ai testimoni di nozze e sono specificate al can. 874 del Codice di Diritto Canonico:

*Can. 874 - §1. Per essere ammesso all'incarico di padrino, è necessario che:*

- 1. Sia designato dallo stesso battezzando o dai suoi genitori o da chi ne fa le veci oppure, mancando questi, dal parroco o dal ministro e abbia l'attitudine e l'intenzione di esercitare questo incarico;*
- 2. Abbia compiuto i sedici anni, a meno che dal Vescovo diocesano non sia stata stabilita un'altra età, oppure al parroco o al ministro non sembri opportuno, per giusta causa, ammettere l'eccezione;*
- 3. Sia cattolico, abbia già ricevuto la confermazione, il santissimo sacramento dell'Eucaristia e conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;*
- 4. Non sia irretito da alcuna pena canonica legittimamente inflitta o dichiarata;*
- 5. Non sia il padre o la madre del battezzando.*

In linea di massima non sono pertanto idonei a svolgere il ministero di padrini o madrine le persone che:

- sono sposate solo civilmente
- sono conviventi
- sono separate, ma convivono con un altro partner

Per la cresima non è obbligatorio che il padrino o la madrina siano dello stesso sesso del figliocci/a (cioè un ragazzo può avere una madrina e una ragazza un padrino).